Anno II. — N.° 525. Trieste, Domenica 17 Giugno 1883. (Edizione del mattino) Anno II. — N.° 525

IL PICCOLO

Abbonamento a domicilio: *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*; s. 90 al mese, s. 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga nel corpo del giornale fior 2 la riga. Collettivi 2 s. la parola. Pagamenti anticipati.

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 6 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 6 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Estrazioni. VIENNA 16. Viglietti del Credito fondiario (Boden-Credit). S. 1273 N. 97 vince f. 50,000, S. 3124 N. 37 vince f. 2000, S. 1651 N. 27 e S. 2299 N. 62 vincono f. 1000. — Per l'ammortizzazione furono estratte le seguenti cinque Serie 127, 731, 840, 982 e 2359 che dal N. 1 al 100 vengono rimborsate con f. 100.

— Viglietti della città di Ofen N. 1076 vince f. 20,000, N. 35078 vince f. 1000, N. 11891, 12551, 26465, 29203 e 47372 vincono f. 200.

Riposo festivo. MILANO 16. La ditta fratelli Bocconi ha accordato il riposo festivo agli operai del suo stabilimento. Domani i locali saranno chiusi.

I defraudi della Banca veneta. VILLACCO 16. A Niederdorf nel Tirolo fu arrestato il direttore della Banca veneta cav. Guglielmo Osio, il quale era fuggito da Venezia, dopo scoperto il defraudo dei due milioni alla Banca veneta. Il cav. Osio aveva lasciato una lettera in cui diceva che si era allontanato da Venezia per isfuggire alle odiosità del carcere preventivo, ma che era innocente e sarebbe ritornato al momento del processo.

Esposizione svizzera. LOSANNA 15. Il fabbricante Bally ha mandato a proprie spese i suoi 2000 operai a visitare l'Esposizione di Zurigo.

Suicidio d'un goriziano. MILANO 16. Un goriziano ventenne, a nome Luigi Hartmann, si è suicidato iersera con un colpo di rivoltella, a causa del dolore cagionatogli dalla perdita della fidanzata.

L'incendio del teatro di Varsavia. BERLINO 16. Notizie da Varsavia smentiscono assolutamente che l'incendio del teatro dell'Opera di quella città sia stato doloso. Il danno ascende a centomila rubli.

Uragani in Inghilterra. LONDRA 15. Anche nell'Inghilterra gli uragani di questi ultimi giorni arrecarono gravi danni. A Lumley presso Durham il fulmine penetrò in un palazzo. Tutte le lastre andarono in frantumi; i cornicioni delle finestre si spezzarono, alcune tele preziose furono stracciate. Dal soffitto alcune tegole colpirono sette persone. — A Christchurch il fulmine entrò in 20 case e causò un incendio nell'ufficio postale ove entrò a mezzo del filo telegrafico. — A Leicesterhire, Berkshire cadde molta grandine che danneggiò i campi.

Incendio. NYREGYHAZA 16. La fabbrica di spiriti e il molino di Mandl e figlio a Kohaj furono distrutti da un incendio. Il danno ascende a 200,000 fior. assicurati presso varie Società.

Per sopprimere il commercio degli schiavi. LONDRA 16. Lo Scià di Persia ha ordinato in Inghilterra due piccole navi da guerra, per impiegarle nella soppressione del commercio degli schiavi al Golfo Persico.

Il crollo d'un tunnel VIENNA 16. La notizia della *N. Fr. Presse* da Belgrado riguardo il crollo del tunnel presso Ripari è infondata.

La grotta d'Adelberga. LUBIANA 16. Nell'occasione che l'Imperatore visiterà li 15 Luglio la grotta d'Adelberga, verrà aperta una nuova parte della grotta recentemente scoperta.

Notizie marittime. COLOMBO 14. Il piroscafo del Lloyd aust.-ung. *Berenice*, cap. Crillovich, proveniente da Hongkong arrivò qui oggi diretto per Trieste.

— HONGKONG 11. Il piroscafo inglese *Minard Castle* fu saccheggiato dai pirati.

— POINTE-DE-GALLES 11. Il piroscafo ingl. *Barnsley*, s'investì nel Canale Snadiva, e sarà una perdita totale.

Scioperi. ROMA 16. Si teme che domani lo sciopero dei fornai diventi generale.

Notizie commerciali. TORINO 16. Proseguono attivamente le pratiche per costituire un consorzio allo scopo di provvedere agl'interessi di Torino, danneggiati dall'apertura del Gottardo.

Esposizione iconografica. PARIGI 16. Oggi si apre l'Esposizione iconografica di Gian Giacomo Rousseau. Essa contiene, fra l'altro, un bellissimo gesso della testa di lui, presa appena fu morto.

Il divorzio. ROMA 16. La maggioranza degli uffici è favorevole al progetto di legge sul divorzio. Si ammise il divorzio anche pel caso in cui uno dei coniugi sia condannato per reato comune a non meno di dieci anni di detenzione.

La malattia Coccapieller. ROMA 16. Sulla salute di Coccapieller, l'*Ezio* dà queste notizie: „Coccapieller ha febbre più mite, ma è stanco e rifiuta ogni cibo. C'è prostrazione di forze."

La salute del Papa. ROMA 16. Ieri con le porte chiuse il Papa visitò la chiesa di S. Pietro per esaminare alcuni lavori. Egli fu ricevuto dall'intiero capitolo. Il suo aspetto produsse sui prelati una impressione penosa tanto è abbattuto. La sue salute sembra essere gravemente scossa.

Assassinio d'un missionario. LONDRA 15. Nel paese dei Zulù, isole Hawai, fu assassinato un missionario a nome Schröder.

L'esuberanza di materia ci costringe oggi a lasciar fuori un'appendice; i lettori siano così pazienti di attendere sino domani.

CRONACA LOCALE.

La squadra austriaca. Ieri alle 10 ore ant. è arrivata in porto la squadra austriaca composta dalle navi *Lissa*, *Tegetthoff*, *Ferdinand Max*, *Saida*, *Donau* e *Albatros* sotto il comando del contrammiraglio barone de Wipplinger. Le navi hanno gettata l'àncora nella baia di Muggia.

Al suo arrivo, la bandiera dell'i. r. contrammiraglio fu salutata dalle artiglierie della r. squadra britannica.

A quanto rileviamo la i. r. squadra oggi salperà di nuovo dirigendosi a Pola.

La squadra inglese. Domani devono arrivare le due navi *Alexandra* e *Temerair* con l'ammiraglio inglese. Il *Monarch* che doveva partire ieri, ha ricevuto l'ordine di attendere l'arrivo del resto della squadra.

Unione ginnastica. Al meriggio di oggi il Politeama Rossetti accoglierà nel suo vasto ambiente questa fiorente Associazione, che inaugura la propria bandiera, dono di egregie donne triestine.

Questa bandiera è d'una bellezza ammirabile, sia per la ricchezza del drappo, sia per fattura egregia.

Per quel che si riferisce a lavoro, è dovuto tutto a mani triestine: l'asta esce dall'officina dell'Agnani, l'alabarda da quella del sig. Vianello; il ricamo lodatissimo è della brava signora Vaglieri.

Il drappo è parte di Milano e parte di Lione.

La solennità, che oggi si compirà al Politeama, era attesa con febbrile impazienza dalla parte migliore della popolazione, siamo certi pertanto che per Trieste tale festa assumerà il carattere d'un vero avvenimento. Nè può essere altrimenti, poichè sotto la bandiera dell'*Unione* si schiera quanto d'eletto conta la città nostra.

Sette Società con le loro bandiere prenderanno parte alla festa del Politeama, e precisamente: *Società Operaia — Arti ed Industria — Tipografi — Fratellanza Artigiana — Macellai — Parrucchieri — Corale Sinico.*

Queste associazioni si riuniranno alle 11½ ant. nell'atrio del Politeama, e quindi entreranno unite sul palcoscenico.

Terminata la festa tutte le Società con le loro bandiere accompagneranno il nuovo vessillo alla Palestra percorrendo l'Acquedotto, via delle Acque e via Farneto.

Alla festa sono invitati il Consiglio municipale e tutte le Società liberali del paese, nonchè i diversi *clubs* di canottieri, che interverranno in divisa.

Alla bandiera faranno spalliera una cinquantina di canottieri dell'*Unione*.

I palchi saranno occupati dalle diverse rappresentanze dei sodalizi triestini, e le prime file delle poltroncine restano riservate per le egregie signore che formavano parte del Comitato per raccogliere denaro per la bandiera. Le ultime sei file sono a disposizione dei soci.

Molti delegati delle Società dell'Istria e del Goriziano e del Trentino assisteranno all'atto solenne.

La sera festa nel giardino sfarzosamente illuminato. La gara di bersaglio verrà aperta alle 6 ore. La banda sociale diretta dall'egregio m.o Patierno, suonerà 9 pezzi di musica.

Nella sala sarà esposta la bandiera ad ispezione dei soci.

Il giardino illuminato a luce elettrica offrirà un vaghissimo aspetto. Per fuochi d'artificio sappiamo che si preparano delle sorprese.

Sequestri. Ieri venne sequestrato *L'Alba* per ordine della i. r. Procura di Stato. Causarono il sequestro tre articoli intitolati: *Giuseppe Garibardi*, *Alberto Mario* e „*Tabor*" *allegri*.

— Ieri fu pure sequestrata la prima edizione del *Cittadino* per ordine della i. r. Procura di Stato.

Non la smettono più. Credevamo che dopo i due articoli precedenti, riguardo alla servente Matilde Juch, che pretende di aver in corpo gli spiriti maligni e alle dichiarazioni del preteso esorcista Francesco Fratnik che si è fitto in capo di levarglieli fuori, l'autorità, che pure non pecca di inerzia in altre circostanze, avrebbe provveduto.

Abbiamo preso dal lato umoristico la prima dichiarazione, vi abbiamo fatto due righe di commento alla seconda, ma non possiamo esimerci dallo spendere due parole serie adesso che la cosa continua, in barba a tutte le leggi di buon senso, di moralità ed anche ecclesiastiche.

Non sappiamo se il Fratnik sia un illuso e non vogliamo supporlo un birbo, ma ci pare intollerabile che una persona qualunque, probabilmente col cervello affievolito da superstizioni, possa impunemente esercitare le funzioni di medico somministrando dei rimedî a persone di scarsa coltura, rimedî che possono essere anche nocivi.

Il Fratnik nella lettera precedente invitava l'autorità ed i medici ad assistere alle sue operazioni che eseguisce facendo ingoiare alla Juch dell'acqua santa, dice lui, (e sarà probabilmante un emetico) che le fa rigettare alla *vista di tutti* (!) spiriti maligni.

Ora riceviamo la seguente comunicazione.

„Il giorno di Mercoledì 20 corr. alle 4 ant. si comincierà l'*operazione* per liberare quella infelice giovane dallo spirito maligno ancor rimasto renitente nel corpo della vittima *(sic)*. Tanto si porta a conoscenza di coloro che già precedentemente si erano prenotati per assistervi quanto per quelle persone che desiderassero assistere al suddetto atto onorandomi della loro presenza.

Francesco Fratnik, Roiano N. 132."

Ci pare di aver detto abbastanza e non crediamo che ci si obbligherà di aggiungervi dell'altro.

Arresti a Venezia. Leggesi nell'*Adriatico*:

„Sotto questo titolo fa il giro dei giornali della penisola una notizia publicata Domenica dall'*Indipendente* di Trieste, che dice così:

„L'altro ieri furono arrestati a Venezia, per riguardi politici, due giovani triestini, i signori Revere e Veneziani."

„Questa notizia è inesatta. Nell'arresto dei due giovani triestini, i quali crediamo che il giorno seguente sieno stati messi in libertà, non c'entrava nè punto nè poco la politica. Tanto per la verità ed anche per far evitare i possibili equivoci."

Politeama Rossetti. Abbiamo detto ieri che lo spettacolo d'opera verrà dato ad onore degli inglesi; ci ricrediamo perchè abbiamo sbagliato: inglesi ce n'erano pochi, e l'esecuzione del *Barbiere di Siviglia*, tal quale fu dato iersera, fa ben poco onore al paese.

La signorina Gemma Bellincioni è una bella fanciulla diciottenne, mamma natura non le fu avara: le diede due bellissimi occhi neri, dei dentini bianchi, un visetto ingenuo, una personcina che si piega come un giunco.

Constatiamo subito in lei l'esistenza di un gradevolissimo timbro di voce abbastanza robusta; manca però di colorito e di studio; le difettano certi chiaro-scuri che sono indispensabili ad un'artista di grazia.

Se la vaga spagnuola si fosse presentata uno o due anni più tardi sulle scene, la stampa avrebbe potuto, senza mentire, adoperare per essa la frase stereotipata dell'„astro luminoso che sorge sull'orizzonte dell'arte."

L'artista riscosse applausi nella cavatina e nei duetti; piacque assai nella *Dinorah* che ha cantato all'atto terzo.

Fiorini, è un artista di vecchia rinomanza che fu applaudito iersera; è naturale del resto che l'ammirazione ch'ebbero i nostri padri per lui — per quanto poco il tempo abbia rovinato la sua voce — oggi non possa essere la medesima.

Fradelloni, un basso discreto trovò il modo di piacere anche lui.

Il baritono Conti ha sfoggiato mezzi vocali discreti e sufficiente vis comica: ha sodisfatto, — non così si può dire del tenore Mauretti a cui manca assolutamente la dote indispensabile: la voce.

L'orchestra — e qui dobbiamo esser severi, perchè diretta da chi seppe altre volte far bene — ha stonato senza ombra di pudore.

In teatro c'era abbastanza gente: non molta, alcuni ufficiali inglesi vestiti con molto sfarzo, e tutto il piccolo mondo ufficiale del paese.

Per la publica igiene. Ci si scrive invitando l'ufficio sanitario a far visitare le latrine di via Rossetti che appestano tutta la contrada prospettante l'entrata del *Politeama*.

Giriamo il reclamo.

---

72) IL CASTELLO DI DUINO.*)

„Lionello" vi torna a scrivere, sotto il primo carattere.

„La vostra condotta a mio riguardo „chiamerebbe su di voi la vendetta di qua„lunque donna che non fosse una Massalti.

„Quando avrete aperto questa lettera „io sarò ben lontana da voi; forse tanto da „non incontrarci mai più su questa terra.

„Io mi vendico di voi col dichiararvi „sull'anima mia, che vostra madre non è „morta, ma vive, e mena orribile esisten„za segregata dal mondo, confinata a mar„cire in una torre, che potrà essere quella „di Duino, ed anche quella di Lueg.

„Vostro padre è morto sul campo di „battaglia, ma assassinato da tergo dalla „lancia d'un prezzolato.

„Il genio malefico della vostra stirpe è „Miolaz Luogar!

„A voi il resto: operate con cautela „egli è onnipossente.

„Di me non vi parlo; ma se verrà „giorno in cui otteniate di far vostra la „bionda figlia dell'Ellacher, non vi sia „d'ostacolo la mia memoria: il mio spi„rito sorvolerà intorno a voi e benedirà „la vostra unione. Soltanto pensate a non „tradir Livia come avete tradito Bianca.

„Una macchia sulla coscienza d'un gen„tilomo è già di troppo; non vi apponete „la seconda; cercate piuttosto di lavare „la prima.

„Duino 28 Febbraio 1468.

„Bianca."

Ripiegata e suggellata la lettera e scrittovi sopra l'indirizzo, ne depose una sul tavolo, l'altra sopra la cassetta ch'era tutto il suo bagaglio.

— Questa la troveranno domattina — disse, traendo dal petto un profondo sospiro — quest'altra la consegnerò al Freccia.

Mutatesi le vesti, indossò un abito di velluto nero e, accanto alla cassetta, depose il suo mantello a cappuccio; poi tirato il seggiolone presso la finestra vi si adagiò a contemplare il cielo tutta assorta nei suoi mesti pensieri.

Così passò le ore del pomeriggio, sino a che il vespro la trovò addormentata.

Il suo sonno interrotto di frequente si fece poco a poco più grave, sicchè con l'inoltrarsi della notte, le tenebre più fitte l'avvolsero in comune con gli altri oggetti della stanza. Il sospiro affannoso della sofferente creatura era l'unico indizio che la stanza era abitata.

Mala notte quella che è di velo al delitto!

La luna silenziosa, coperta da fitte nubi, pareva avesse a sdegno l'opera iniqua dell'uomo e sull'estremo orizzonte un bagliore rossastro, appena percettibile dalla parte d'occidente, assomigliava ad una striscia di sangue guasto, coagulato. Era come il preludio di una scena di sangue, come l'urlo del gufo che annunzia la tregenda, come l'ululo del cane che è presagio di sciagura.

Ed era infatti un atto nefando quello che andavasi allora a consumare.

Qual atto? qual opra? qual delitto?

(*Continua*).

* Proprietà riservata. — proibita la riproduzione

Una cauzione in pericolo. Da qualche tempo trovasi a Trieste un giovanotto di Graz, certo U. F., di 17 ai 18 anni, venutovi per cercarsi un'occupazione, ed abita presso una famiglia.

Qualche giorno fa sua madre gli spediva l'importo di f. 400, perchè gli servisse di eventuale cauzione, affine di facilitargli la via a trovarsi un posto. Il giovane consegnò l'importo in custodia alla signora presso la quale alloggiava; poi andò a trovare un addetto all'albergo dell'*Aquila nera*, certo Francesco S., col quale era in intimi rapporti, e gli narrò del ricevimento di questi denari e s'intrattenne seco lui sulle varie pratiche fino allora esperite per procurarsi un impiego.

Il dialogo dei due fu inteso da un terzo individuo, il quale corse tosto in un cancello in via S. Spiridione, dove aveva inteso suoleva far capo il giovane per procurarsi l'impiego che cercava, e spacciandosi per un grosso negoziante di Pirano, disse occorrergli un agente. Al conduttore del cancello parve di toccare il cielo con le dita; corre tosto a chiamare il giovane e lo presenta al preteso negoziante.

Il quale disse subito che era necessaria una buona cauzione, e l'altro risponde offerendo 350 fiorini. Vanno insieme dalla signora che teneva il denaro, il negoziante intasca i 350 fiorini, dei quali ne dà 5 al mediatore, poi agente e principale vanno assieme a visitare parecchie birrarie, e finalmente fanno capo al *Caffè al Fedel Triestino*. Replicate volte il giovane — che non è gonzo — aveva pressato il nuovo principale a rilasciargli un documento in regola che precisasse i suoi obblighi ed accusasse ricevuta dei denari. Ma st'altro si schermiva con pretesti; finalmente, non potendo più scansarsi, il preteso negoziante tirò fuori il portafoglio e s'accingeva a scrivere sur un pezzo di carta la ricevuta. Il giovane però non parve accontentarsi d'un documento simile, ma esigeva che due testimoni attestassero il ricevimento del denaro. Allora fingendo di volerlo accontentare, l'individuo in parola lo pregò di attendere qualche minuto che sarebbe andato a chiamare un amico lì presso, ed uscì; ma non ritornò più. Comprendendo di essere stato gabbato, il giovane corre tosto dall'amico all'*Aquila nera*, ed assieme a questi s'affretta alla stazione ferroviaria ed agli approdi dei vapori per rendere avvertite le guardie d'ispezione del caso occorsogli, poi ritorna ed avverte di quanto gli successe anche la signora dalla quale abita. Mentre tutti e tre stavano almanaccando sul da farsi, ecco il preteso negoziante che passa in vettura da nolo. Al vedere la sua vittima costui voleva far cambiare direzione alla vettura, ma non n'ebbe il tempo. Fu invitato a discendere, ed apostrofatolo come si conveniva, fu esortato a restituire i denari. Li mise fuori, ma non erano tutti, mancavano 30 fiorini. Fu chiamata una guardia che lo invitò a seguirlo alla Polizia, dove fu trattenuto.

Anche al cospetto del commissario costui non ismise la prosopopea e continuò a voler farsi credere quale primo negoziante di Pirano. E' vero però che non seppe indicare l'indirizzo del suo negozio e a quanto pare è invece certo Renner di Magonza.

Gite per mare. Alle 2¾ p. m. di oggi l'*Istria* parte per Capodistria; alle 3½ l'*Aida* parte per Pirano. Ambidue i piroscafi, nell'andata, rallenteranno la corsa e gireranno dinanzi la squadra inglese, perchè i gitanti abbiano l'opportunità di ammirare dappresso quei legni da guerra.

Alle 8 si parte da Capodistria ed alle 8 e mezzo da Pirano.

„**Poca favilla**, gran fiamma seconda." E infatti ieri nel pomeriggio, al II piano di via dei Pallini n. 7, una favilla sprigionatasi dal focolare andò a cadere su un mucchietto di legna che serviva per accendere il fuoco. Ne derivò una bellissima vampata che allarmò i casigliani, i quali mandarono subito pei vigili dell'appostamento principale.

Meglio prevenire che reprimere. Intanto però non restarono con le mani in mano e *Chi fa per sè fa per tre*, spensero il piccolo incendio, in modo che quando arrivarono i vigili, non trovarono nulla da fare.

Il portalettere infedele. Veniamo pregati di rettificare una piccola inesattezza in cui siamo incorsi ieri, a proposito dell'arresto di un inserviente postale.

Il fatto è vero in tutti i suoi particolari come da noi narrati; soltanto il portalettere non fungeva più quale portalettere, ma come addetto provvisorio. La sua mansione alle volte era di raccogliere le borse dalle cassettine postali stabilite in città, altre volte manipolava i sacchi chiusi che arrivano da fuori. Tempo addietro funse però da porta lettere provvisorio, vale a dire distribuì lettere.

L'inserviente a nome G. Cottich fu di già deferito all'autorità giudiziaria. Egli confessò che aveva sottratto alcune lettere dalla cassetta dell'ufficio centrale con l'intenzione di usare dei francobolli applicativi.

A quanto ci vien detto i portalettere sarebbero oltremodo spiacenti dell'avvenuto, perchè nel loro corpo non s'era mai avuto a notare un atto men che onesto. Comprendiamo il loro rammarico, ma purtroppo dei birboni si trovano dappertutto: tra i banchieri, tra i cassieri e anche tra i giornalisti. Il fatto isolato d'un inserviente provvisorio non può toccare minimamente la loro onestà.

Una lezione all'inglese. L'altra sera, ad ora tarda due marinai inglesi si trovavano a bere il bicchierino al *Café Français*. I due figli d'Albione s'erano presi i loro comodi: uno s'era sdraiato comodamente sopra un sofà per ischiacciare un sonnellino; l'altro — a cui forse i calli davano molestia — s'era levato gli stivali. Al cameriere che li serviva, parve un tale contegno troppo... inglese pel decoro del caffè francese, e chiamò una guardia perchè riducesse gl'inglesi a maggior compostezza. La guardia venne, procurò con la mimica di far comprendere ai due l'incompatibilità del loro atteggiamento in un locale sì rispettabile; ma costoro non vollero saperne di rinunciare ai propri comodi, e per tutta risposta accennarono alla guardia il cameriere che li serviva in maniche di camicia. L'agente dell'ordine allora comprese come doveva contenersi; esortò il cameriere a vestire la sua marsina, ciò che questi fece tosto. Visto questo i due marinai cangiarono modi; quello che s'era sdraiato sul sofà rinunciò al sonnellino e s'alzò; l'altro calzò nuovamente gli stivali, e tutti e due si composero ed assunsero un contegno da *gentleman*.

L'Inghilterra volle dare — alla sua maniera — una lezione di civiltà alla Francia.

Per cogliere dei fiori. Francesca Koscinina d'anni 7, abitante in via Molino a vento N. 162, mentre ieri con altri fanciulli si divertiva a cogliere fiori nelle vicinanze della sua abitazione, scivolò giù da un'erta e cadendo si ferì alla testa in modo che si dovette farla curare all'ospitale.

E ritornata. La moglie del sig. M. che non era proprio fuggita, ma semplicemente allontanata, è ritornata al tetto coniugale.

Rovesciato da un cavallo. Ieri verso le 1 pom. un ragazzo dell'apparente età di undici anni, correndo all'impazzata in via S. Giovanni, diede di cozzo ad un cavallo attaccato ad un brumme che attraversava la via, e strammazzò a terra.

Per buona sorte non riportò che leggiera contusione. Lo supponiamo almeno dal fatto che, rialzatosi, continuò la corsa.

Pan per focaccia. Verso le 5 pom. di ierl'altro, un macellaio filarmonico, incontrato all'Acquedotto dirimpetto il pasticciere Prinz, un addetto ai Politeama, venne con essolui a parole, e da queste passò a maltrattamenti reali. Il povero uomo, essendo quasi cieco, non era in grado di reagire, e se le prendeva su evangelicamente; quando in buon punto capitò il di lui figlio, il quale, visto il padre a mal partito, si fè addosso al macellaio e lo tempestò con un diluvio di pugni da conciarlo per le feste. Avuto il suo conto, il macellaio s'allontanò dicendo all'avversario: *Ci rivedremo domani!*

Furto rilevante. Ieri mattina il quartiere posto al II piano della casa n. 9 in via della Pescheria, abitato da un macellaio, che in quel momento era alla propria panca, venne visitato dai ladri, i quali asportarono due cassetti contenenti oggetti di un valore rilevante.

Estrazioni del lotto. Li 16 Giugno. Vienna: 55 24 26 6 59. Graz: 48 35 55 60 30. Innsbruck: 88 13 40 55 66. Temesvar: 68 60 42 40 87.

Ogni giorno una. L'amico Idiotelli dopo teatro ci onora spesso delle sue visite.

Iersera dopo lo spettacolo del Politeama capita tutto trafelato in ufficio.

— Sapete perchè è venuta la nobile presidentessa della Zoofila al Politeama? Sapete perchè anche dopo calata la tela è rimasta nel palchetto?

— Perchè? — gridiamo noi tutti in coro.

— Per constatare nella sua qualità di protettrice, come stavano certi can...tanti.

— Davvero?...

L'amico Idiotelli, pare incredibile, era raggiante.

Borsa del 16 Giugno. Continua l'aumento senza altro motivo che pretesti ingiustificabili. La stessa mano possente che giorni fa provocava il ribasso a 291, oggi provoca l'aumento a 305. Chiusa 306½ dopo una piccola reazione a 304½. Ungherese in aumento 89¾, Metalliche meno ferme 78.55. — Qui Italiana ferma, però senza certo animo, fattosi 91 a 91⅛. — Dopopranzo l'apertura di Parigi è invariata — 108.35 e 93.25, chiusa più debole 108.20 Italiana 93.32 fine.

Listino. Napoleoni 9.50 a 9.51½. Zecchini 5.62 a 5.64 Lire sterl. 11.95 a 11.97. Londra 119.75 a 120.20. Francia 47.30 a 47.50. Italia 47.40 a 47.60. Banconote italiane 47.40 a 47.55. Banconote germ. 58.45 a 58.55. Rendita austriaca in carta 78.65 a 78.75 detta in argento —.— a —.—. Rendita ungherese 4% 89.55 a 89.50. Credit 305 a 306. Rendita italiana 91 a 91⅛.

E. Voltolini Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

Maestra di lingue italiana, tedesca e materie scolastiche desidererebbe impegnare alcune ore libere. Gentili offerte: „**Istruzione**" poste restante. (84)

Affittasi prontamente una o due stanze ammobigliate Via S. Nicolò 16, piano III sinistra. (86)

Bravo corrispondente nelle lingue tedesca e francese cerca pronto collocamento. — Rivolgersi in Cancello Corso N. 37. (88)

D'affittare a Barcola una casetta di 5 stanze e cucina. Insinuarsi in Via S. Antonio N. 1, I p. (57)

RESTAURANT ALLA
VILLA MURAT
(Campo Marzio)
Col giorno d'oggi si principia a smerciare la **prima qualità**
BIRRA DI MARZO di
A. DREHER
Scelti cibi — Buona cucina.
GIOVANNI PECENCO.

VENDITA GHIACCIO a soldi **60** il quintale
Via Artisti N. 7 e Pescheria nuova.
Qualunque commissione può venir effettuata essendovi un fortissimo deposito.

COLOSSALE ASSORTIMENTO
VENTAGLI
soltanto NOVITÀ — PREZZI bassissimi
NEGOZIO VIENNESE TRIESTE

PIAZZA DELLA BORSA 602 e 604
Ombrellini modernissimi di seta e foderati in seta, da f. 3,80 in poi.
Ombrellini in cotone, da soldi 60 in poi.
Ombrelle da sole per signori, da f. 1.20, 1.35, 1.40, 1.45, 1.50 in poi.
Ombrelle da pioggia, da f. 1, 1.10, 1.20, 1.45, 1.50 in poi.
Ombrelle di seta fina, da f. 3.70 in poi.

NEL NEGOZIO DI MODE E DI CAPPELLI DI PAGLIA
Eredi della Ditta A. Ragazzi
Corso N. 711/2 sotto la casa Ara, continua lo
STRALCIO
definitivo volontario
con un considerevole
RIBASSO
di prezzi di molto inferiori a quelli praticati nel principio dello **STRALCIO**
affine di accelerare vieppiù lo smaltimento dei generi
Si avverte inoltre che sino alla fine dello stralcio si lavano, si riducono e si confezionano sempre cappelli d'ogni qualità e colore da signore, signorine, uomo e ragazzi con prezzi ridotti.

Fiori Piume Cappelli
RIEGER PIAZZA DELLA BORSA 603.
PREZZI RIBASSATI
FIORI a soldi 30, 50, 75 e più.
PIUME a. 10 fino f. 6.
Rieger

ASSORTIMENTO
Percal Novità
ZEPHIR

Per Vestiti da Signora
Tele del Nord
puro lino a s. **28** il metro.

PER UOMO
CALZONI
a soldi **94** l'uno.

TRIESTE
Gustavo Forlì
CORSO N. 29.

La sottoscritta ha l'onore di avvertire questo rispettabile publico che, ieri Sabato 16 Giugno, ebbe luogo la **riapertura** dell'Osteria
Alle Cinque Porte
in Via del Fontanone
con eccellente **vino terrano** di Rovigno a soldi 40 al litro e squisitissima cucina.
Sperando di vedersi onorata da numeroso concorso, ne antecipa i più sentiti ringraziamenti.
Lucia V. Fornasaro da Pirano.

GIARDINO PUBBLICO
DOMENICA 17 GIUGNO
2 CONCERTI MUSICALI
il primo dalle ore 12 alle 2 pom.
il secondo „ „ 5 „ 8 „

È fuggito un pappagallo bianco *kakatua*. Chi l'ha trovato verrà generosamente ricompensato, portandolo Via Scussa 478 piano terzo. (87)

D'affittare una casetta posta in S. Luigi N. 29/366 rivolgersi al Fabbro vicino. (85)

L'„Inevitabile" N. 142 contiene le seguenti illustrazioni:
L'inaugurazione della bandiera dell'„Unione Ginnastica"
L'emulo di Bargossi.
Mode del giorno.
Pot-pourri sui motivi del Barbiere di Siviglia.
L'arrivo della squadra inglese.
e i seguenti articoli:
Articolo di fondo — La situazione — Al Giardino Rossetti — Formulario stereotipico ad uso dei giornalisti — Dura necessità — Lo scandalo della settimana — Al mare, al mare! — Il Giornalismo — Recentissime — Caffè a la glace — Sentimentalismo — Ultima ora — Telegrammi particolari.
Vendesi in tutti i postini a s. 6.

GRANDE PARTITA
Mutande di tela s. **70** al paio.
Camicie ricamate da donna f. **1**.
VESTITI completi da uomo f. 4
G. JESS Corso 31